

## **RELAZIONE FINALE Laganà Maria - Classe F3**

Il progetto "*Edu-strada verso la scuola*" è stato realizzato nell'Anno Scolastico 2008-2009 ed inserito soltanto per una quota oraria all'interno di uno più ampio di durata biennale.

Le insegnanti coinvolte, durante le loro ore curricolari, insegnavano: Informatica, Educazione Motoria, Lingua Italiana, Educazione Immagine ed Educazione Musicale.

Il numero dei bambini e delle classi sono stati:

- 22 bambini di Scuola Primaria, 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup> (pluriclasse), 3<sup>^</sup> (monoclasse);
- 11 bambini della Scuola dell'Infanzia della Sezione di 5 anni.

La realizzazione è stata attuata nei locali delle Scuola Primaria ed Infanzia, in Palestra, il territorio circostante le Scuole, la sede del Comando di Polizia Municipale.

Il progetto ha trattato gli argomenti relativi alla segnaletica stradale, ai comportamenti corretti e/o scorretti da tenere sulla strada nella veste di pedoni o di utenti della strada, la funzione del personale addetto al rispetto del Codice Stradale.

I **vantaggi** scaturiti sono stati l'acquisizione di maggiore consapevolezza e sensibilità verso questa tematica, considerato che le Scuole sono collocate in un'area periferica, per cui i bambini possono recarsi a piedi a Scuola e non sempre i genitori dimostrano attenzione ad educare i propri figli alle norme della strada.

Pertanto, attraverso le conversazioni con i bambini si è potuto osservare come gli stessi ricordassero ai loro genitori l'osservanza della segnaletica stradale, delle norme di sicurezza in auto, quando erano accompagnati a scuola in automobile.

Non si sono rilevati degli **svantaggi** nel proporre il Progetto, tanto che anche gli insegnanti, che, inizialmente, non avevano aderito perché ritenevano che non ci sarebbero state delle ricadute sull'attività didattica, hanno esplicitato la volontà di aderire ad un eventuale sviluppo successivo.

Le attività sono state realizzate durante le ore di insegnamento, facendo parte integrante delle discipline programmate settimanalmente.

Le difficoltà di ordine **tecnico** sono state:

- i computer a disposizione della Scuola erano vecchi, per cui molte volte si è dovuto interrompere il lavoro e la richiesta

dell'ausilio di un tecnico non è stata soddisfatta per motivi economici;

- la dotazione dei pc era esigua (due postazioni) rispetto al numero dei bambini coinvolti.
- Il collegamento ad Internet, per la mancanza di un Adsl, ha richiesto molto tempo.

Di ordine **metodologico-didattiche**:

- i bambini non avevano alcuna conoscenza dell'uso dei programmi, per cui le attività procedevano a rilento, dovendo alfabetizzarli;
- il vincolo temporale. Non si poteva realizzare il Progetto al di fuori delle proprie ore di insegnamento, perché per l'organizzazione scolastica vigente si "invadevano" le ore di Insegnanti che non avevano aderito al Progetto.

Le **abilità** acquisite dagli **insegnanti** e dagli **alunni** è stato un processo di apprendimento non solo di contenuti e di competenze nella ricerca di informazioni, ma la capacità di interagire in modo diverso dalla tradizionale lezione frontale.

Infatti, si sono messe in atto delle metodologie cooperative per organizzare i gruppi di bambini, la cui eterogeneità e differenza di età poteva costituire un elemento di debolezza e creare delle difficoltà durante il lavoro comune.

Invece, questa forma di apprendimento ha favorito la capacità di lavorare in modo proficuo. Ciascun bambino era il facilitatore del lavoro del compagno che si trovava in difficoltà.

Le problematiche di carattere tecnico sono state superate da questa modalità di cooperare in gruppi piccoli e dalla ripartizione del lavoro in modo che ciascuno potesse apportare il proprio contributo.

Inoltre è stata coinvolta l'Amministrazione Comunale per migliorare i collegamenti in rete attraverso una Adsl.

Le insegnanti coinvolte hanno potuto osservare un miglioramento sia nella relazione sia nei processi di apprendimento, per cui esse sono giunte alla conclusione che questo percorso metodologico poteva essere esteso anche ad altre discipline.

L'utilizzo delle Nuove Tecnologie ha consentito di accedere ad una ricchezza di materiali, testi, immagini, norme ... permettendo di fare degli approfondimenti che non sarebbero stati altrimenti possibili.

Inoltre, ciò ha suscitato un certo interesse da parte dei bambini più grandi, che a casa coinvolgevano i genitori in queste attività di ricerca, mentre i più piccoli si esercitavano ad utilizzare il programma Paint.

Gli alunni hanno migliorato il loro approccio con la segnaletica stradale e le norme comportamentali relative ad essa. Tale osservazione è scaturita sia dalle conversioni sia dalla loro osservanza durante le visite di istruzione in altri tempi e luoghi.

Questa attività mi ha permesso di sviluppare e migliorare le mie capacità progettuali, attraverso l'ausilio delle nuove tecnologie.

La possibilità di poter utilizzare diversi programmi (PowerPoint, Word, Paint) e avviarne all'utilizzo i miei studenti, la ricerca di informazioni ed immagini da internet ha innescato una modalità diversa di approccio all'insegnamento-apprendimento.

Nonostante le difficoltà incontrate, sono contenta di aver avviato un nuovo approccio che spero verrà continuato negli anni avvenire, considerato anche l'entusiasmo manifestato dai bambini.

Insieme con le altre insegnanti si pensava di proseguire questa attività nel prossimo Anno Scolastico, coinvolgendo i genitori ed i nonni dei bambini che frequentano le Scuole.

I nonni hanno dimostrato già negli Anni scorsi una certa sensibilità, considerato che in molti danno la disponibilità ad espletare, come volontari, la funzione di nonno vigile in prossimità delle Scuole.

Riguardo ai genitori, si pensava di coinvolgerli durante le ore serali con la presenza di un agente di Polizia Municipale in seminari informativi e di discussione.